Data: 24.09.2021

Agricoltore Ticinese
Settimanale di cultura rurale

L'Agricoltore Ticinese
Via Gorelle, CP 447
6592 S. Antonino
091 851 90 90
www.agricoltore.ch

Genere di media: stampato
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 4'772
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

Bollettino fitosanitario numero 34

Viticoltura

Moscerino del ciliegio

Anche nelle zone più tardive le uve stanno giungendo a maturazione. Le condizioni meteorologiche di quest'ultima parte di settembre sembrano essere favorevoli alla vendemmia, con periodi almeno in parte soleggiati e temperature nella media stagionale.

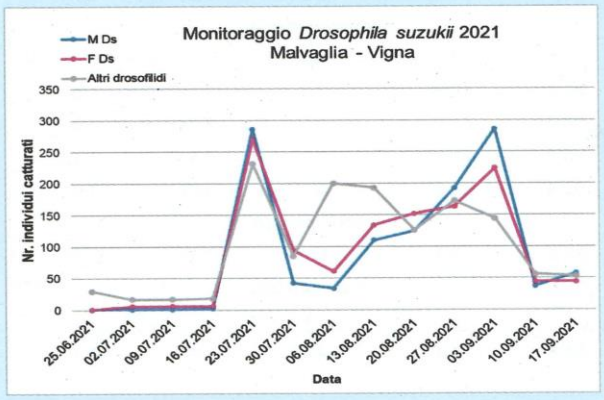


Grafico 1.

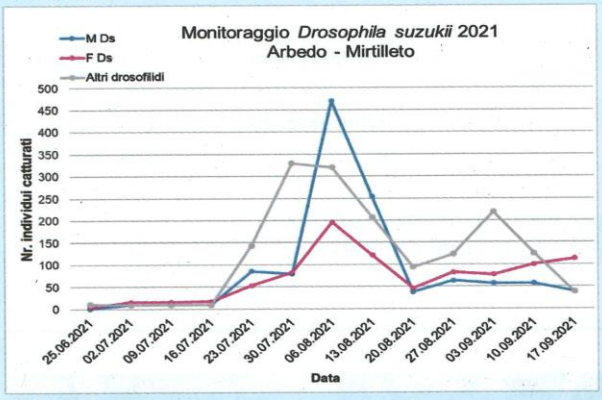


Grafico 2.

Il monitoraggio delle popolazioni del moscerino del ciliegio, *Drosophila suzukii* (Ds), conferma il calo degli individui adulti o l'assestamento su livelli non preoccupanti in tutte le stazioni di rilevamento.

Per quel che riguarda le ovideposizioni, sono stati riscontrati tassi di infestazione del 14-16% in zone o vigneti particolarmente sensibili (Sementina e Ludiano) che sono però ormai prossimi alla raccolta. Nelle altre zone la situazione rimane sotto controllo con tassi di infestazione degli acini normalmente al di sotto della soglia di intervento del 4%.

Nonostante la situazione sia al momento sotto controllo, raccomandiamo di mantenere pulite e arieggiate le parcelle non ancora vendemmiate e di dare la precedenza

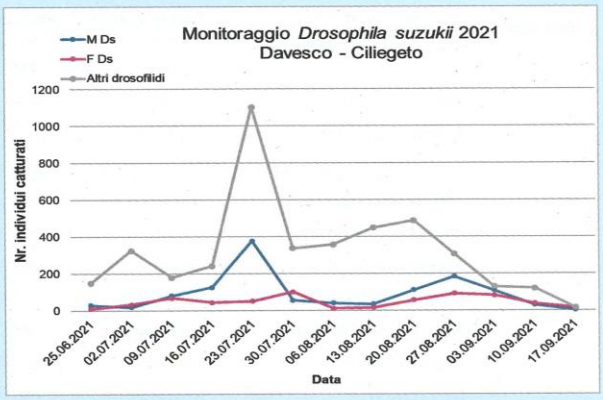


Grafico 3.

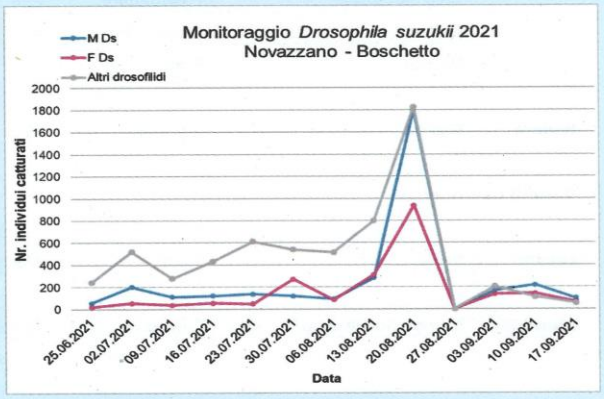


Grafico 4.

nella raccolta a quelle con acini danneggiati e più soggette agli attacchi del moscerino. È importante evitare apporti di vinacce in prossimità di parcelle non ancora vendemmiate. È altresì essenziale evitare di lasciare grappoli sui filari durante l'autunno: questa misura previene un aumento spropositato delle popolazioni autunnali di Ds che potrebbero superare l'inverno avviando le infestazioni nell'anno successivo.

Neofite

lotta al Sicios angoloso (*Sycyos angulatus*)

Il sicios angoloso è una liana annuale che si arrampica e può ricoprire completamente la vegetazione circostante, impedendone la crescita. Nel nostro Cantone sono conosciuti 45 focolai, di cui solo uno registrato per la prima volta nel 2019 nel Sopraceneri. La maggior parte degli altri focolai si concentrano nel Sottoceneri, più precisamente a Stabio, Balerna, Chiasso, Pura e Croglio.
Essendo una pianta annuale la lotta va eseguita prima della maturazione dei semi, idealmente a metà luglio. L'eradicazione, visto l'apparato radicale debole, si esegue senza grandi sforzi. In assenza di semi, il materiale vegetale cresciuto per terra o sulle piante può essere lasciato sul posto. In caso contrario tutto il materiale

Campo di mais ricoperto da sicios angoloso.

deve essere smaltito nei rifiuti solidi urbani. Nei campi agricoli di mais, soia, sorgo, questa specie cresce principalmente entrando dai bordi della parcella. La forte crescita e il peso della parte vegetale della pianta può portare all'allettamento delle colture rendendone impossibile la raccolta. Nei campi contaminati si consiglia di adattare la rotazione, prediligendo superfici temporanee da sfalcio, e di pulire regolarmente i bordi campo. Inoltre, sempre per evitare nuove fonti d'infestazione, ricordiamo che è necessario lavorare i campi contaminati per ultimi e ripulire accuratamente i macchinari.

Generale: Cancro colorato del platano

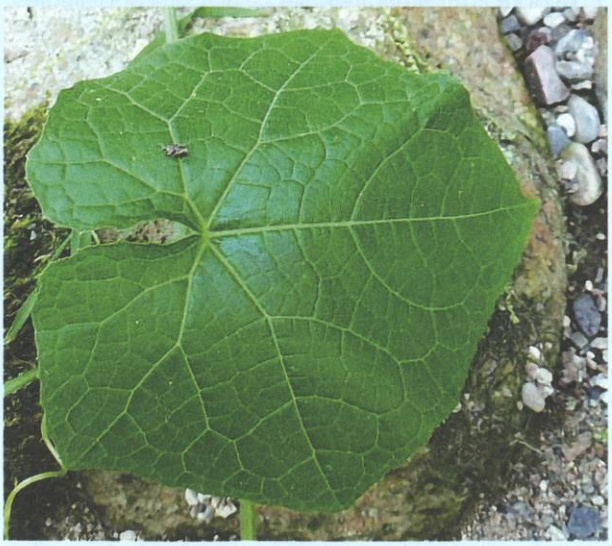
Ricordiamo che le potature dei platani sono consentite solo a riposo vegetativo.

Il fungo *Ceratocystis platani* è una malattia di quarantena che colpisce i platani e per la quale non esiste una cura. Le piante infette muoiono in un periodo di tempo variabile a seconda delle loro condizioni e della virulenza del patogeno. Vi sono casi di alberi secolari morti nell'arco di 3-4 anni.

Questo fungo si trasmette da platano a platano per contatto tra radici di alberi vicini, attraverso ferite non ancora cicatrizzate e utilizzando utensili contaminati. La potatura dei platani in periodo vegetativo, la mancata disinfezione degli attrezzi da taglio, così come il danneggiamento delle radici superficiali e della base del tronco devono pertanto essere evitati.

Durante il riposo vegetativo, ossia il periodo in cui le piante sono completamente prive di foglie, l'assenza di linfa rende più difficile la penetrazione del patogeno all'interno dei platani limitando la possibilità che vengano attaccati i vasi linfatici. Per questo motivo le Direttive cantonali in vigore (Foglio Ufficiale n° 076 del 20.09.2019, scaricabile dal sito www.ti.ch/fitosanitario alla voce "Funghi") stabiliscono che i platani devono essere potati esclusivamente durante il periodo di riposo vegetativo. Inoltre, se le piante si trovano in una zona focolaio (cfr. le aree rosse e bianche nell'immagine a lato e il loro ingrandimento scaricabile dal sito www.ti.ch/fitosanitario alla voce "Funghi"), prima di qualsiasi intervento è necessario compilare un apposito formulario (scaricabile dal sito www.ti.ch/fitosanitario alla voce "Formulari" oppure richiedendolo presso i nostri uffici) e attendere il preavviso favorevole del Servizio fitosanitario prima dell'esecuzione dei lavori. Gli abbattimenti di piante di platano e le recisioni radicali devono essere invece sempre notificati, anche se eseguiti in zone indenni. Consigliamo inoltre di ricoprire le ferite con mastici specifici o di disinfettarle con soluzioni disinfettanti.

Si ricorda che, secondo l'art. 43 della Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002, l'inosservanza delle misure ordinate relative alla manutenzione e alla potatura dei platani è punibile con una multa fino a 10'000 fr.



Foglia tipica di *sicios angoloso*.